

Lodi

Santa Chiara Soldi in cassa e assunzioni

Il 2019 anno del consolidamento per la Fondazione Costante miglioramento della gestione e dei servizi

LODI
di Carlo D'Elia

Per la Fondazione Santa Chiara il 2019 è stato l'anno del consolidamento. La struttura, che ospita circa 280 anziani, duramente colpita dall'emergenza sanitaria, ha chiuso il bilancio dello scorso anno con un avanzo di 170mila euro.

Un risultato importante per la Fondazione, che ha portato a 12 assunzioni a tempo indeterminato (2 infermieri, 8 operatori socio-sanitari, 1 fisioterapista ed un operaio), con un saldo positivo di 9 posizioni rispetto alle uscite, che ha portato l'organico dipendenti da 210 a 219. Per quanto riguarda le spese, la struttura di via Gorini nel 2019 ha avuto un costo di produzione di 12 milioni (con un incremento di 462.809 euro rispetto al 2018, pari al +4%), mentre i costi della gestione sono ammontati a 11,8 milioni, in crescita di

302.460 euro (corrispondenti a un +2,6%). «L'organo amministrativo, coadiuvato dalla direzione generale, ha perseguito con impegno l'obiettivo di un costante miglioramento di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, con particolare riguardo all'erogazione dei servizi offerti – spiega il presidente della Fondazione Santa Chiara, Corrado Sancilio – Il segno positivo del risultato di esercizio conforta e sostiene questo impegno, pur nella consapevolezza delle rilevanti componenti di carattere straordinario che in parte l'hanno propiziato, tra cui l'adeguamento dell'impostazione contabile dei trattamenti di fine rapporto dei dipendenti, che è stata uniformata alle prassi

LA CASA DI RIPOSO
I posti sono 280
La pandemia
ha fatto 80 morti
tra gli ospiti



Il presidente Corrado Sancilio: «Il segno positivo dell'esercizio sostiene l'impegno»

più ricorrenti». A preoccupare la casa di riposo di Lodi è soprattutto il futuro. Con l'emergenza sanitaria, soprattutto nel periodo febbraio-maggio, la struttura è stata duramente colpita dal coronavirus, registrando più di 80 vittime tra gli ospiti. A questo si aggiungono le incertezze economiche sempre legate alla pandemia.

E le prospettive non sembrano buone, perché le spese a carico delle strutture sono in costante aumento e i nuovi accessi stanno riprendendo solo ora dopo mesi di grandissima difficoltà. Una situazione esplosiva che ha

spaccato il Consiglio d'amministrazione con le dimissioni dei consiglieri Antonio Calandra e di Elisa Bellocchio.

«L'emergenza sanitaria ha portato significative incertezze sul futuro a breve e medio termine – conclude Sancilio – In un contesto di così elevata difficoltà, l'impegno del Consiglio d'amministrazione resta comunque concentrato sull'attività operativa che può essere svolta entro i limiti imposti, con particolare attenzione a un attento presidio dei rischi che il nuovo scenario potrebbe riservare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Sara Casanova ieri mattina ha posato una corona al Cimitero Maggiore in ricordo delle vite spezzate dalla pandemia, durante la quale «il vuoto e il lutto hanno lasciato un segno indelebile».

SANT'ANGELO

Cascina Belfuggito «Inerzia del Comune causa di illegalità»

Dopo l'ennesimo blitz delle forze dell'ordine alla Cascina Belfuggito, da tempo covo di illegalità, il gruppo "Voltiamo Pagina" accusa la giunta guidata da Maurizio Villa di una «inerzia che pesa come un macigno». Tra inizio luglio 2019 e maggio 2020 (da quando risultano nuovi abitanti con minori), c'è stata una finestra di 10 mesi, sostengono i consiglieri di opposizione, durante i quali l'Amministrazione «non si è preoccupata di verificare cosa stesse accadendo». **«La Cascina era rimasta quasi completamente disabitata. Si sarebbe potuto procedere a murare le entrate per evitare altre occupazioni abusive o predisporre i cantieri per il recupero. Non ci sono alibi: le responsabilità sono di questa Amministrazione, rimasta immobile in una fase cruciale».**

L.D.B.

UNIVERSITÀ

Nuova scadenza per le borse di studio da Bcc Laudense

Ancora 12 giorni per valutare il merito e accompagnare la carriera universitaria degli studenti meritevoli. Bcc Laudense annuncia la proroga dei termini per il bando per assicurarsi la borsa di studio di 5mila euro per ogni anno di frequenza universitaria. La nuova scadenza è venerdì 13 novembre. Il bando è disponibile sul sito istituzionale di Bcc Laudense (www.laudense.bcc.it) e nelle filiali dell'Istituto (Lodi, Lodi 2, Sale-rano sul Lambro, San Zenone al Lambro, Crespiatica, Corte Palasio, Graffignana, Sant'Angelo Lodigiano, Lodi Vecchio, Sor-dio e San Giuliano Milanese).

C.D.E.

I cittadini di domani

«Aiutiamo i nostri figli "speciali" perché realizzino i loro sogni»

Lo sfogo della mamma di una ragazzina con disturbi dell'apprendimento che si trova in difficoltà a casa e a scuola

CODOGNO

La mamma di una ragazzina con disturbi dell'apprendimento lancia un Sos: «I nostri figli sono speciali, aiutiamoli affinché realizzino i loro sogni e diventino i cittadini di domani».

«Mia figlia – prosegue lo sfogo – ha disturbi specifici dell'apprendimento medio-gravi e fa ancora fatica a leggere, ha poi una discalculia e una lieve disgrafia. Ci si dice all'avanguardia sul tema, ma non è così e io, da mamma che segue un figlio con questo problema e deve persino ricordargli cosa mette-

re in cartella, posso dirlo». Ci sono difficoltà pratiche che si potrebbero superare: «Purtroppo in classe non sempre fanno usare mappe concettuali, calcolatrici o audiolibri, supporti concessi dalla legge proprio per continuare a studiare superando le proprie difficoltà e valorizzando i propri doni. Si tratta solo – sottolinea la mamma – di rispettare i soggetti speciali: mia figlia, nonostante tutto, scrive temi profondi e bellissimi e sogna di diplomarsi al liceo classico. E io voglio che ci riesca, ma ho bisogno di aiuto».

Con gli audiolibri, ad esempio, ci sono difficoltà che un genito-

re in parte avvezzo alla tecnologia riesce quasi sempre a risolvere, ma che diventano insormontabili per un ragazzino con disturbi dell'apprendimento e una memoria di conseguenza più fragile o per un nonno che magari dopo la scuola si sostituisce al genitore anche nell'assistenza ai compiti. «Scaricare gli audiolibri è un labirinto, ogni casa editrice ha la propria piatta-

L'OSTACOLO

«Gli audiolibri in classe sono rari E poi è difficile riuscire a scaricarli»

forma. Un ragazzino che ha questi problemi e vuole andare ad ascoltare del materiale, deve prima perdere tempo a capire in che piattaforma sia. Io in un fine settimana sono riuscita a scaricare solo tre libri. Devi leggere i codici, capire come fare, per alcuni devi fare richiesta online», racconta la mamma.

Poi ci sono libri, identici a quelli scolastici, ma in versione per dislessici. «Li consiglio a tutti, li ho raggiunti grazie a una professoressa amica che ci sostiene. Un altro sistema utile è registrare i riassunti degli argomenti a mia figlia. Ma non basta».

Paola Arensi

© RIPRODUZIONE RISERVATA